



VADAVIALCÙ

IL NUOVO ALBUM DEI SULUTUMANA

La parolaccia più famosa della Lombardia e più musicale del mondo è anche il titolo del nostro 6° album di inediti composto di 12 nuove canzoni a firma **SULUTUMANA**.

Un **VADAVIALCÙ** nasce spontaneo, un po' come lo starnuto. Quando sta per esplodere non puoi (e non devi) trattenerlo. E così abbiamo sentito il dovere di farci portavoce di questo "caloroso invito", rivolto prima di tutto a noi stessi.

Stiamo vivendo il periodo più maturo e consapevole della nostra esperienza artistica ma anche della nostra vita e sentiamo crescere l'urgenza di goderci a pieno ogni prezioso istante che abbiamo a disposizione. E allora **vadavialcù** a tutto ciò che si pone come ostacolo al nostro slancio vitale: i dubbi, le paure, i calcoli, le recriminazioni. Ma anche **vadavialcù** a tutti quelli che vogliono vendere opinioni, manipolare cervelli, urlare verità, imporre pensieri e azioni.

L'album è stato registrato nel luogo nel quale da sempre ci sentiamo più a nostro agio, la nostra sala prove, ed è stato mixato presso gli storici **Abbey Road Studios** di **Londra**.

Ospite d'onore di questo nuovo disco è nientemeno che il leggendario e indimenticato **Ugo Tognazzi**, che presta la sua voce nella canzone che dà il titolo all'album, da lui stesso ispirata. Per dire cosa? Ma **VADAVIALCÙ**, ça va sans dire! È stato entusiasmante finire col firmare una canzone insieme a un nostro autentico mito, per questo ringraziamo di cuore i figli e famigliari di Ugo che ci hanno concesso questa opportunità. L'idea che ha ispirato il brano viene dalla visione (l'ennesima) dell'episodio "Hostaria" contenuto nel film "**I nuovi mostri**", capolavoro della comicità datato 1977 e firmato dai registi **Ettore Scola**, **Mario Monicelli** e **Dino Risi**. Il videoclip che accompagna il singolo **VADAVIALCÙ** è un omaggio al film stesso.

A distanza di più di quarant'anni la "**commedia all'italiana**" rimane un genere cinematografico ineguagliabile per genio e capacità di descrivere un paese, i risvolti più grotteschi della sua storia ed i vizi più tenaci della sua gente.

Le invettive in **VADAVIALCÙ** cominciano con la prima traccia per tornare soltanto nell'ultima, "**LA BALLATA DELL'ODIO**". Nel mezzo c'è un percorso magico, intimo, disincantato e ricco di sorprese.

Siamo andati alla ricerca di un'estetica musicale che mirasse al nocciolo del nostro stile, stando ben attenti a non tradire l'emozione del lampo creativo iniziale.

Nonostante gli impasti sonori risultino piacevolmente corposi, si tratta di un disco essenziale, fatto di pochi ingredienti, genuini e dosati con la massima cura.

Ne è scaturito un sorprendente viaggio suonato e cantato fatto di scommesse giocate, vinte e perdute, piccole fortune conquistate, nuove consapevolezze acquisite, preziose esperienze maturate. Sì, insomma, fatto di noi. Ma anche di voi, ne siamo certi.

TRACK LIST

01 Vadavialcù **02** Così van le cose **03** Alter ego **04** Infinito presente **05** Una scusa per vivere **06** Enigma **07** L'isola misteriosa **08** Raccontami **09** Dal treno in corsa **10** Uscirne vivi **11** Quello che sfugge **12** La ballata dell'odio

CREDITS

Prodotto da **Società Artistica LA CORDA** – Erba (CO) – lacorda2000@gmail.com

Distribuzione: **IRD International Record Distribution** – Triuggio (MB) – www.ird.it - ird@ird.it

Produzione discografica: **Maremmano Records**

Registrato a Canzo (CO), Figino Serenza (CO) e presso **RSI Auditorio Stelio Molo** di **Lugano** (CH)

Mixaggio presso **Abbey Road Studios** - London - Sound engineer: **Stefano Civetta**.

Progetto e realizzazione copertina e libretto: **Sulutumana – Euroscatola SpA** Cantù (CO)

Il Font di copertina "**Alphabet Street**" è stato ideato e concesso in utilizzo esclusivo dall'artista **Enrico Cazzaniga**, con il quale la band condivide un percorso artistico ultra ventennale, sperimentando linguaggi e incrociando suggestioni. www.enricocazzaniga.it

Grafica: **Fabrizio Bellanca** – www.fabriziobellanca.com

GLI AUTORI DELLE CANZONI

Testi: Gian Battista Galli (tranne Vadavialcù: Gian battista Galli, Ugo Tognazzi)

Musiche: Francesco Andreotti, Nadir Giori, Gian Battista Galli

Arrangamenti e direzione artistica: Nadir Giori, Francesco Andreotti, Gian Battista Galli

Supervisione artistica: Raffaele Scogna

I SULUTUMANA

Gian Battista Galli: voce

Francesco Andreotti: pianoforte, tastiere.

Nadir Giori: basso elettrico, contrabbasso, chitarra acustica

Angelo Galli: cori

Beppe Pini: chitarra acustica, chitarra elettrica

Marco Castiglioni: batteria, percussioni



GLI OSPITI

Flaviano Braga: fisarmonica - **Leslie Abbadini:** Cori - **Francesca Arrigoni:** Cori

Ugo Tognazzi: vadavialcù



LE CANZONI DELL'ALBUM

01 - VADAVIALCÙ

A questo punto della nostra vita e del nostro percorso artistico abbiamo sentito il dovere di farci portavoce di questo caloroso invito, che abbiamo rivolto prima di tutto a noi stessi, ed è stata un'autentica liberazione. Non c'è niente di più corroborante di un bel "vadavialcù", come ci insegna Ugo Tognazzi nella canzone da lui ispirata. È senza ombra di dubbio il più pacifico degli epiteti e siamo certi che nella lista dei tipi umani descritti nella canzone possiamo ritrovarci proprio tutti, in un gagliardo raduno di cazzoni a vario titolo.

Questo brano ha un debito di riconoscenza con l'episodio del film "I nuovi mostri" dal titolo "Hostaria", con Vittorio Gassmann e Ugo Tognazzi. (Italia, 1977 - regia di Mario Monicelli, Ettore Scola, Dino Risi)

02 - COSÌ VAN LE COSE

Una cavalcata folk-pop, solare e travolgente. Il motto di questo brano è "meglio non volere di più" (Cit. dal testo). Un invito a prendere il meglio che la vita ci dà, senza placare la sete di scoperta e tenendo viva la curiosità. C'è una citazione nel testo tratta dai primi versi del Canto VIII del Purgatorio di Dante.

Cit.: "Marinai nell'ora che già volge al desio, dentro la commedia tu ed io."

Purgatorio Canto VIII: "Era già l'ora che volge il disio ai navicanti e 'ntenerisce il core."

03 - ALTER EGO

È un brano dal sapore etnico, con ritmo e melodie che richiamano il mondo afro-pop di certi inarrivabili capolavori del grande Paul Simon. Il testo è una divertente e dissacrante presa in giro verso sé stessi, un invito ad accettarsi "obtorto collo", con un liberatorio e contagioso coro finale.

04 - INFINITO PRESENTE

Ballata intimista che si muove su armonie semplici e decise, con un prezioso ricamo di pianoforte a cristallizzarne l'atmosfera. A tarda sera, nel letto, la luce spenta, gli occhi aperti sul buio. Il gomito dei pensieri si disfa in un filo di riflessioni, ricordi e proiezioni sul "senso di questa cosa sospesa nell'infinito presente" (Cit. dal testo). Questo brano ha un debito di riconoscenza verso il racconto di Dino Buzzati dal titolo "I giorni perduti".

05 - UNA SCUSA PER VIVERE

"Nessuno è migliore di un canto stonato... ringrazia di essere nato" (Cit. dal testo).

Ciascuno di noi è alla ricerca della vibrazione di un diapason che possa farlo tornare in armonia con il mondo.

06 - L'ISOLA MISTERIOSA

Un pianoforte che sa quello che vuole dire e lo dice con forza emotiva dirompente tra cadenze ora semplici ora più ardite ma sempre ben decifrabili ed efficaci. Il contrabbasso prende il largo con lui, in cerca di “Una terra che le mappe non conoscono.” (Cit. testo). Il brano è liberamente ispirato al racconto di Josè Saramago dal titolo: “Il racconto dell’isola sconosciuta.”

07 – ENIGMA

Siamo in una sorta di Blade Runner musicale, sospesi tra cielo e terra, desiderosi di spingerci oltre i nostri limiti, perché c’è un enigma che attende d’essere svelato: la nostra stessa esistenza.

08 – RACCONTAMI

È un brano epico che narra di un viaggio iniziatico da parte di un ragazzo, della perdita dell’innocenza e della conquista della coscienza. Musica costantemente in tensione tra suoni synth e linee semplici ed efficaci di basso, chitarra e pianoforte, che richiama certi temi ipnotici e meravigliosi di Paolo Conte. Questo brano ha un debito di riconoscenza con la canzone di Bob Dylan dal titolo: “A hard rain’s a-gonna fall”.

09 - DAL TRENO IN CORSA

C’è un momento della vita nel quale facciamo definitivamente pace con noi stessi. Ed è allora che, senza pensarci due volte, azioniamo la maniglia girevole del portellone e saltiamo giù dal treno nel bel mezzo della sua corsa. Quello che ci aspetta sarà semplicemente da scoprire, come fossimo neonati catapultati nel mondo per la prima volta. La musica gioca su elementi inequivocabilmente blues combinati in una personale rivisitazione dell’infinito mondo di questo genere musicale.

10 - USCIRNE VIVI

È un “cortometraggio” in forma canzone che descrive gli stati d’animo di un fallimento amoroso.

È un brano in RE minore, tonalità usata da Bach per la Toccata e fuga, ma anche da Beethoven per la Nona sinfonia. Tutti gli elementi musicali puntano a creare fissità e tensione come se tutto fosse sospeso a pelo d’acqua fino a che un’onda violenta e improvvisa spazza via tutto.

11 - QUELLO CHE SFUGGE

È un brano leggero ed etereo, un quadro di Chagall in parole e musica, con sfumature jazz nel portamento ritmico e musicale. È la danza di una piuma che volteggia senza mai toccare terra.

N.B. L’incipit del testo che recita “Il senso delle cose, il cielo sotto i piedi” è un rimando al ritornello del singolo “Vertigine” del maggio 2017, mai pubblicato su disco.

12 - LA BALLATA DELL’ODIO

Caustica e dissacrante canzonetta sulla moda becera ed imperante di odiarci a tutti i costi e in tutti i modi, marionette di politici e di politiche inette e “deumanizzate” nonché di social-network che manipolano e confondono, facendoci sentire dei geni virtuali ma riducendoci di fatto a perfetti idioti. Il ritornello è costruito su quella che in gergo musicale si chiama “cadenza d’inganno”, e non è un caso. Sempre nel ritornello c’è una chiara citazione della canzone “Viva la gente” già “Up with the people” di Paul & Ralph Colwell.

SULUTUMANA DISCOGRAFIA

- 2016 - Giù a manetta - doppio cd live (Società Artistica "La Corda")
- 2014 - Dove tutto ricomincerà (Euroteam produzioni discografiche)
- 2013 - Non c'è limite al meglio (Euroteam produzioni discografiche)
- 2009 - Pianoforte vendesi (audiolibro realizzato con Andrea Vitali, Salani editore)
- 2008 - Arimo (Società Artistica "La Corda")
- 2005 - Decanter (Società Artistica "La Corda")
- 2004 - L'incredibile e meravigliosa storia di Prinsi Raimund (Società Artistica "La Corda")
- 2003 - Di segni e di sogni (Società Artistica "La Corda")
- 2003 - Angeli a perdere (cd libro con Giovanni Cocco, No-reply editore)
- 2002 - I pess (Società Artistica "La Corda")
- 2001 - La danza (Società Artistica "La Corda")
- 2000 - SULUTUMANA (Ala Bianca – i dischi del Club Tenco)

SULUTUMANA Dischi per bambini

- 2012 - Oggi non so leggere - 10 canzoni per Pinocchio (Società Artistica "La Corda")
- 2010 - La storia cominciò (Società Artistica "La Corda")
- 2007 - Ciao Piccolo Principe (Società Artistica "La Corda")
- 2006 - Il lago di Como 7+ (Società Artistica "La Corda")

SULUTUMANA Premi e riconoscimenti

Settembre 2000: **Premio UN'AVVENTURA** In memoria di Lucio Battisti, istituito dal comune di Molteno (Lc) nel quale l'artista risiedeva.

Ottobre 2000: **Premio TENCO TARGA IMAIE** come miglior gruppo inedito Istituito dal **CLUB TENCO**. Grazie a questo riconoscimento il gruppo si è esibito al Teatro Ariston di Sanremo in occasione della rassegna cantautorale Tenco 2000 ed è hanno realizzato il primo singolo prodotto da Alabianca per i dischi del Club Tenco.

Novembre 2001: **Premio I MIGLIORI CHE ABBIAMO** Patrocinato dal comune di Genova e dalla **Fondazione De Andrè**. Esibizione presso il Teatro Carlo Felice di Genova in occasione del ricevimento del premio.

Marzo 2004: **Premio MANTOVA MUSICA FESTIVAL** settore gruppi emergenti con esibizione in occasione della prima edizione del MMF ed anche nelle due edizioni successive.

Agosto 2008: **Premio LUIGI LO CASCIO** per la canzone d'autore Patrocinato dal **CLUB TENCO** e dal comune di S.Andrea Jonio (Cz) dove il gruppo terrà un concerto dal vivo in occasione del ricevimento del premio.

Marzo 2009: **Premio LA MUSICA E L'AUTORE** Patrocinato dal **CLUB TENCO** e dal comune di Milano. Esibizione presso il teatro SPAZIO84 in occasione del ricevimento del premio.

Ottobre 2009: **Premio ID&M IDENTITA' E MUSICA** Patrocinato da **Regione Lombardia e comune di Milano**, Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie dove al gruppo vengono assegnate le targhe **PREMIO DELLA CRITICA e PREMIO MIGLIOR ARRANGIAMENTO MUSICALE**. Esibizione presso Teatro Dal Verme e Teatro Degli

Arcimboldi di Milano. Partecipazione ed esibizione al MEI Meeting Etichette Indipendenti di Faenza (Mo).

Novembre 2009: **Premio Internazionale MYRTA GABARDI** Istituito dalla **Fondazione Myrta Gabardi** di Milano.

Ottobre 2011: autori della colonna sonora dello spettacolo "VOCI" vincitore del **premio FESTEBA' 2011** della compagnia Teatrale LATOPARLATO. Sito della manifestazione: www.festebà.it

Maggio 2014: I Solutumana sbarcano a **Cannes (Festival Internazionale del Cinema)** con la colonna sonora del corto "Il folle sogno di un mondo impossibile" (Regia di Mauro Cozza).

CONTATTI

sulutumana@sulutumana.net

Paolo Pieretto per "Maremmano Records" paolo@hotelbabilonia.it – 338 5901699

Esterio: Patrizia Vetrella patriziavetrella@hotmail.com

WEB SITE & SOCIAL NETWORK

www.sulutumana.net

<https://www.instagram.com/sulutumana/>

https://business.facebook.com/sulutumana/?business_id=896267887098169&ref=bookmarks

